

Newsletter 14

6 dicembre 2021

Produzione record per l'olio d'oliva

Il Dipartimento dell'Agricoltura degli USA prevede un boom produttivo per l'olio d'oliva alimentare nella campagna olearia 2021/22 con 3,3 milioni di tonnellate. Previsione basata sull'aspettativa di grandi raccolti in Tunisia e nell'UE.

Censimento olivi in Ticino

Continua la raccolta dati. Ditelo ai vostri vicini, parenti o amici !
Modulo sul sito internet
www.amicidelloolivo.ch

Olio anche in Valposchiavo

Il sogno di Tiziano Iseppi si è realizzato lo scorso anno (2020) con la spremitura di olive raccolte dalle sue 75 piante a Brusio. Varietà Maurino, Leccio del Corno e Frantoio. Risultato: 13 litri di olio extra vergine d'oliva.

Flos Olei

Guida internazionale sulla produzione mondiale dell'olio curata da Marco Oreggia (in italiano, inglese e cinese). Dal 2021 viene menzionato anche il Ticino grazie al rapporto di collaborazione siglato nel 2020 con AAO.

Associazione Amici dell'Olivo

Via ai Grotti 8
6862 Rancate
Cell. +41 79 731 63 83
Email premoli.claudio@gmail.com
Web: www.amicidelloolivo.ch



Prima neve annunciata fino in pianura

MeteoSvizzero annuncia neve fino in pianura al sud delle Alpi per la festa dell'Immacolata Concezione. Ci si deve preoccupare ?

L'arrivo della neve fresca tra i 5 - 10 cm fino in pianura annunciato da MeteoSvizzera per mercoledì mattina 8 dicembre 2021 deve far preoccupare i proprietari di olivi, specialmente coloro che hanno alberi giovani di 1-2 anni scarsamente lignificati (nuovi impianti) ma anche alberi non potati questa primavera.

La neve può causare due tipi di danno all'olivo: quello della rottura di rami e quello da gelo se perdurante per diversi giorni. Si può escludere che questa prima neve possa causare, anche visto il rialzo termico dei prossimi giorni, danni da gelo ai tessuti. Il consiglio è comunque quello di cercare di scaricare, appena possibile, i rami dal peso della neve cercando di evitare di danneggiare rami e chioma.

L'olivo è una pianta resistente al freddo. A 3 - 4 gradi sotto zero l'olivo non soffre, ma sotto certe temperature, al di sotto degli 8 gradi il problema inizia. Temperature di -12/-15°C se protratte per molte ore possono essere letali all'apparato radicale.

Sebbene all'olivo non piaccia il gelo, va sottolineato come una certa quantità di freddo sia indispensabile per il corretto sviluppo della pianta. L'olivo, come altre piante, necessita di soddisfare il cosiddetto "fabbisogno di freddo" e cioè passare un certo numero di ore - ogni inverno - al di sotto di una certa temperatura (si dice di +7° C) per poter poi vegetare in primavera e fruttificare correttamente. Importante è sapere che una volta soddisfatto il fabbisogno in freddo la pianta non inizia a vegetare automaticamente. Sarà la potatura di fine inverno (fine marzo/inizio aprile) a far partire l'olivo.



Foto C. Premoli inverno 2020 (4.12.20)